



Comune di San Quirico d'Orcia

Provincia di Siena

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL VERDE PUBBLICO

PROGETTO ADOTTA UN'AIUOLA

(Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 26.06.2014, divenuto esecutivo in data 26.06.2014)

ART. 1- Finalità

1. Il presente regolamento disciplina il rapporto tra operatori pubblici e/o privati (persone giuridiche e persone fisiche) ed il Comune nell'ambito di interventi di sponsorizzazione che permettano di partecipare alla sistemazione e alla manutenzione delle aree destinate a verde pubblico.
2. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di consentire di gestire le aree verdi del territorio comunale contribuendo ad abbellire la propria città.

ART.2- Individuazione delle aree su cui intervenire

1. L'individuazione di tali aree sarà oggetto di attenta valutazione da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, avuto riguardo alla posizione, superficie e qualità dell'area, secondo i criteri di economicità e difficoltà di gestione, al fine di rendere efficace l'azione intrapresa.
2. Con proposta di delibera del Responsabile dell'Area Tecnica, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, verranno individuate nell'ambito del territorio comunale le aree verdi la cui manutenzione e gestione potrà essere affidata dal Comune a soggetti idonei.
3. L'elenco delle aree verrà approvato dalla Giunta comunale entro 45 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
4. Annualmente il Responsabile dell'Area tecnica, anche sulla base della programmazione relativa ad interventi di manutenzione del patrimonio, potrà apportare variazioni all'elenco delle aree individuate ai sensi del comma precedente.
5. Con appositi mezzi di comunicazione l'Amministrazione Comunale porterà a conoscenza della cittadinanza il programma di interventi approvato e le condizioni di assegnazione delle aree.

ART.3- Modalità di gestione dell'area verde

1. Gli interventi programmati sono finalizzati a creare le condizioni per una reale gestione da parte degli operatori delle aree individuate.
A tal fine si possono definire in linea di massima le seguenti forme gestionali:
 - a) manutenzione ordinaria dell'area assegnata
 - b) riqualificazione, previo accordo con l'Ufficio Tecnico comunale
2. L'atto di assegnazione disposto dall'Amministrazione Comunale può concernere una o più forme sopra elencate.

3. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle funzioni stabilite dagli strumenti urbanistici preesistenti.
4. Per l'esecuzione delle lavorazioni dovranno essere apposte tutte le misure di sicurezza, compresa apposizione di segnaletica preventiva e di lavoro come da vigenti normative.

ART.4- Requisiti per l'assegnazione

1. Possono partecipare al progetto "Adotta un'aiuola" i seguenti soggetti:
 - a) Associazioni
 - b) Operatori economici pubblici e/o privati
 - c) Istituti o Enti Pubblici
 - d) Privati cittadini anche associati tra di loro
2. I soggetti interessati dovranno produrre domanda entro i termini previsti dall'Amministrazione, a seguito dell'emanazione di appositi avvisi.

ART.5- Concorso dell'Amministrazione Comunale

1. I soggetti assegnatari debbono impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito nel successivo art.6 del regolamento.
Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento devono essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.
2. Il soggetto assegnatario sarà responsabile a tutti gli effetti per il personale incaricato dell'esecuzione degli interventi, sia per quanto riguarda la capacità operativa che per gli eventuali infortuni e responsabilità verso i terzi.
3. L'assegnazione da parte del Comune avviene mediante un accordo di collaborazione secondo cui lo sponsor effettua a proprie spese la sistemazione e manutenzione dell'area verde e il Comune concede l'utilizzo di tale area per l'apposizione di un cartello che pubblicizza l'intervento.
4. Il cartello che rende noto l'intervento viene apposto dall'Amministrazione comunale, con oneri a proprio carico.

ART.6- Modalità di partecipazione ed assegnazione degli interventi

1. Il Responsabile dell'Area tecnica, con apposito atto, assegna la gestione dei singoli interventi sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti e sulla base dell'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.
2. Con l'atto di assegnazione viene approvato uno schema di convenzione per regolare le modalità di realizzazione dell'intervento assegnato, nonché per stabilire le forme di concorso concesse dall'Amministrazione Comunale.
3. Nella convenzione verranno puntualmente disciplinati oneri e rapporti reciproci relativamente ai casi di negligenza, inadempimento e revoca.
4. L'istruttoria svolta dagli uffici competenti verificherà, in base alla documentazione prodotta o a contatti diretti con il richiedente, se quest'ultimo abbia i requisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma dell'Amministrazione Comunale.
5. Le richieste saranno corredate della seguente documentazione:
 - a) Breve descrizione dell'intervento (numero di persone coinvolte, modalità di gestione ecc...);

- b) Eventuale documentazione fotografica;
 - c) Documento di riconoscimento del richiedente;
 - d) Documentazione inerente la tipologia di richiedente (associazione, impresa o altro ente);
 - e) Nomina di un referente per l'attuazione dell'intervento con l'indicazione dei recapiti completi per le comunicazioni.
6. Terminata l'istruttoria di cui al comma precedente, qualora vi sia il concorso di più richieste al medesimo intervento, la scelta sarà effettuata in base all'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.
 7. Al termine dell'esame delle domande, il Responsabile dell'Area tecnica, con apposito atto, provvederà ad assegnare l'area da riqualificare al soggetto individuato.
 8. Gli uffici competenti, entro i 15 giorni successivi all'esecutività dell'atto di cui al comma precedente, dovranno comunicare agli interessati l'accoglimento della richiesta.
 9. Parimenti, entro lo stesso termine, dovrà essere resa nota agli interessati il non accoglimento dell'istanza.

ART.7- Durata della gestione

1. La durata della gestione dei singoli interventi sarà individuata in sede di sottoscrizione dell'adesione su richiesta dell'Assegnatario e non potrà eccedere i cinque anni.
2. Il Responsabile dell'Area tecnica, in ordine alle scelte relative all'amministrazione dell'Ente, può, specificandone le motivazioni, interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal 1° mese successivo all'adozione dell'atto.

ART. 8 – Legge applicabile

1. Per quanto non espressamente qui richiamato, si rimanda al Codice Civile e alle leggi applicabili.